



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE
N. 39 DEL 06 GIUGNO 2024**

OGGETTO: Art. 5 D. Lgs. n. 175 del 2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Acquisizione quote pari al 2% del capitale sociale della Società consortile a responsabilità limitata denominata “Agenzia Italiana per l’internazionalizzazione – Promos Italia s.c.r.l.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 21 Serv. 1°/SG dell'11 gennaio 2023, pervenuto il 12 gennaio 2023, protocollo camerale n. 693, di nomina del Commissario Straordinario della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa (rectius Camera di Commercio del Sud Est Sicilia) in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 9 gennaio 2023, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, per assicurare la continuità gestionale, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione;

VISTO il verbale di insediamento del 12 gennaio 2023;

VISTO il Decreto dell'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana n. 840 del 25 maggio 2023 (protocollato in pari data al n. 13556) con il quale sono state confermate la circoscrizione territoriale della “Camera di Commercio I.A.A. di Messina”, la circoscrizione territoriale della “Camera di Commercio I.A.A. di Palermo-Enna” e la circoscrizione territoriale della “Camera di Commercio I.A.A. del Sud Est Sicilia” nonché l’istituzione della circoscrizione territoriale denominata “Camera di Commercio I.A.A. di Agrigento, Caltanissetta e Trapani”;

Relazione del Segretario Generale.

“La Legge di riforma del sistema camerale – introdotta con D. Lgs. n. 219 del 25.11.2016 che ha modificato e integrato la Legge n. 580 del 29.12.93 – ha fissato tra le funzioni principali della Camera di Commercio il : “sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alle creazione di imprese e start-up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE – Agenzia per la promozione all’estero e l’intermediazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa Depositi e Prestiti per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all’estero”; (art 2, c. 2 lett. d).

In tale ambito opera, all’interno del Sistema Camerale dall’aprile 2018, l’Agenzia Italiana per l’internazionalizzazione Promos Italia s.c.r.l.

Promos Italia s.c.r.l. - ai sensi dell’art. 2 dello Statuto (All. 1) – è costituita ai sensi degli artt.



2615 e 2462 e seguenti del c.c. non ha scopo di lucro ed è “organismo di diritto pubblico ai sensi dell’art. 3 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

La società è a capitale interamente pubblico ed è strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell’art. 2 comma 2 lett. d) della L. n. 580/93 e ss.mm.ii..

L’attività caratteristica della società è svolta prevalentemente in favore e su richiesta dei consorziati. In particolare oltre l’80% del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti socie.

La produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita se la stessa permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale.

I consorziati esercitano, indipendentemente dalle quote possedute, il controllo analogo disposto dall’art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016 e dal D. Lgs. n. 50/2016.

In data 09.11.2023 con nota prot. n. 29916, il Commissario Straordinario di questa Camera di Commercio ha comunicato al Sig. Presidente della Promos Italia s.c.r.l. e al Sig. Presidente di Unioncamere l’esigenza di acquisire quote in misura non superiore al 4% del capitale sociale della suddetta società consortile del sistema camerale, allo scopo di fornire alle imprese dei territori di competenza i servizi di orientamento e di sviluppo delle strategie di internazionalizzazione, ormai necessari per garantire la competitività del sistema imprenditoriale locale.

Sotto il profilo della necessità della acquisizione di quote societarie e per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Camera di Commercio, si precisa quanto segue:

Promos Italia, nasce a seguito dell’attuazione del percorso di razionalizzazione e accorpamento delle aziende speciali camerali previsto dalla riforma che svolgessero compiti simili su tutto il territorio nazionale, ai fini dell’efficientamento della funzione di internazionalizzazione delle imprese.

Nel contempo, la riforma ha modificato l’ambito di competenza camerale in tema di internazionalizzazione specificando da un lato la funzione di preparazione ai mercati internazionali a favore delle imprese da parte delle Camere di Commercio e dall’altro non ammettendo la possibilità di realizzare iniziative di promozione direttamente all’estero.

Tutto ciò ha reso improcrastinabile l’accesso ad un sistema di prodotti e servizi da offrire alle imprese, tenendo conto delle migliori esperienze realizzate nell’ambito dell’internazionalizzazione e caratterizzate da logiche di competitività e capacità di attrazione, in un contesto di livello nazionale e non soltanto territoriale. Si tratta, non solo di utilizzare servizi già consolidati e rapporti di collaborazione con operatori specializzati, valorizzando il Know How e le professionalità disponibili nel settore e mettere a fattore comune sistemi e strumenti, ma anche di favorire economie di scala e processi di razionalizzazione organizzativi ed operativi.

Il vero obiettivo rimane quello di fornire una serie di servizi alle PMI non altrimenti accessibili se non a costi elevati e facendo ricorso a consulenze private. In particolare, ciò diventa di fondamentale importanza per una realtà dinamica come quella del Sud Est Sicilia che può contare, nelle tre province di competenza di questa Camera, su 180.700 imprese, all’interno



delle quali ben 29.387 operano nel settore dell'agricoltura, in un settore, cioè, che ha contribuito alle vendite estere di prodotti agroalimentari di qualità che rappresentano oltre il 10% dell'export italiano.

Nel 2023 l'export agroalimentare ha raggiunto un valore record di 64,4 milioni di euro con un incremento del 6%. Anche per il 2024 si prevede una crescita, sebbene ad un ritmo inferiore rispetto agli anni precedenti.

Tale alto potenziale per l'export che rappresenta il 12% del PIL regionale, che al di là delle oscillazioni delle vendite dei raffinati del petrolio, segnalano il dinamismo di alcuni settori alimentari e bevande, degli apparecchi elettronici e della chimica, chiedono di essere supportate con servizi mirati ed efficaci che la Camera di Commercio, allo stato attuale, non è in condizione di fornire autonomamente, non solo per il continuo collocamento in quiescenza del personale, per raggiunti limiti di età, ma anche per l'assenza di professionalità specifiche e disponibilità di sistemi e strumenti per la progettazione e la realizzazione di iniziative di penetrazione in mercati esteri.

Anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria rispetto ad una gestione diretta o esternalizzata del servizio, si ritiene di poter affermare quanto segue:

- La composizione del capitale sociale di Promos Italia pari a €2.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, risulta al 31.12.2023 ripartita secondo le percentuali di cui all'allegato elenco soci (All. 8). Si tratta di partecipazioni riservate esclusivamente a soggetti giuridici appartenenti al sistema camerale tra cui la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, e Unioncamere Nazionale detentrici rispettivamente del 35% e del 19% delle quote che ne hanno promosso la costituzione.
- Dato l'attuale assetto della Promos s.c.r.l questa Camera, tenuto conto delle procedure previste dallo Statuto e delle modalità di trasferimento delle stesse, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione, e tenendo conto del parere previsto dall'art. 5, comma 3 TUSP, intende acquisire il 2% di quote consortili il cui valore nominale è pari a € 20.000,00 pro quota.
- L'acquisizione delle suddette quote di partecipazione in Promos è compatibile con i principi di convenienza economica, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in quanto:
- Promos Italia, essendo una società consortile, opera in regime di esenzione IVA ex art. 10 del DPR 633/72. Ciò comporta che l'acquisto di servizi da parte della Camera di Commercio non è gravato dall'IVA che, com'è noto, rappresenta per l'Ente un costo del servizio stesso. Ne deriva che l'utilizzo di Promos Italia come società in house determina, rispetto ai prezzi di mercato, un "risparmio" del 22%.
- Promos Italia, proprio perché operante in regime "in house" ed in esenzione IVA, determina i propri corrispettivi ad un valore non superiore al costo, senza applicazione di alcuna marginalità, diversamente dalle aziende di mercato che trasferiscono il margine di profitto sul prezzo finale di vendita. Ne deriva un altro elemento di convenienza economica nell'acquisto di servizi.

Promos Italia si sottopone annualmente alla verifica di congruità dei servizi erogati da parte



di un organismo esterno, al fine di rispettare i requisiti di cui al codice degli appalti relativo agli affidamenti in house. Ne deriva il continuo contenimento dei costi da parte della struttura e la conseguente possibilità per la Camera di acquisire servizi secondo criteri di efficienza ed economicità.

All'interno della società opera, inoltre, il Comitato per il controllo analogo che esercita il controllo sulle attività di indirizzo, direzione strategica, coordinamento, controllo e vigilanza.

Sotto il profilo della solidità aziendale, il conto economico e lo stato patrimoniale al 31.12.2023, confermano l'andamento positivo degli anni precedenti, evidenziando un utile di esercizio pari ad €316.425,00 (All. 4 Bilancio al 31.12.2023 – Relazione sulla gestione e All. 5 Bilancio al 31.12.2023 - Nota Integrativa).

Anche la previsione 2024, ipotizza il mantenimento dell'equilibrio economico/patrimoniale e un andamento dei flussi di cassa sufficienti a garantirne l'autofinanziamento (All. 7 Budget 2024).

Inoltre, per quanto riguarda gli utili eventualmente realizzati si segnala la previsione statutaria che vieta la distribuzione ai soci, disponendo l'obbligo di utilizzo in attività pertinenti l'oggetto sociale.

Appare, inoltre, opportuno precisare che il Regolamento consortile della società prevede una articolazione del processo di budget che specifica il programma per l'esercizio attraverso la distinzione per tipologia e valore dei servizi consortili, dei servizi specifici e dei servizi a favore di terzi, evidenziando la quota a carico di ciascun socio per il contributo imputabile ai servizi consortili, l'importo stimato per ciascun socio per i servizi specifici, nonché la stima dei servizi di mercato che si prevede di vendere a terzi come ad esempio strutture – non socie – appartenenti al sistema camerale (All. 2 Regolamento Consortile).

In ogni caso, ciascuna Camera, può finanziare iniziative specifiche utilizzando risorse accessibili attraverso la partecipazione a bandi comunitari, nazionali e regionali nel rispetto di norme e procedure previste dal Codice degli Appalti e dal TUSP in materia di affidamenti diretti a società in house.

Infine, come si evince, tra l'altro, dalla Relazione sul Governo Societario del 26.03.2024 (All. 6) la società è dotata di apposito Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale (ex art. 6, c. 2 D.Lgs. n. 175/2016) e di strumenti integrativi di governo societario ex art. 6, c. 3.

E' da ritenere quindi che la partecipazione ad una società caratterizzata da efficienza gestionale e da un sistema di controllo di gestione collaudato, offra condizioni di contesto favorevoli per l'inserimento di un nuovo soggetto, appartenente al medesimo sistema istituzionale, rispetto a soluzioni alternative di gestione diretta o esternalizzata di quei servizi di qualità che l'imprenditoria locale, da tempo, sollecita per prepararsi ad accedere ai mercati internazionali.

Tale scelta di perseguire le proprie finalità istituzionali, attraverso la partecipazione ad una società già costituita e titolare di un significativo posizionamento strategico, fa emergere ragioni di convenienza economica ad ulteriore garanzia di un corretto impiego di risorse pubbliche.

Elemento di particolare importanza ai fini della compatibilità delle scelte che questa Camera intende adottare, riguarda l'assenza di contrasto con le norme dei Trattati europei con



particolare riferimento alla disciplina degli Aiuti di Stato alle Imprese.

In particolare, si precisa che questa Camera nei rapporti con le imprese del territorio destinatarie dei servizi di cui trattasi, opera nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2832 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Finanziamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), utilizzando i meccanismi di controllo del rispetto del massimale stabilito dal Regolamento basato sulle informazioni contenute nel Registro Centrale (RNA).

Si precisa, inoltre che l'acquisizione, a norma dell'art. 14 della legge n. 580 del 1993 e ss.mm.ii., è di competenza della Giunta, che dovrà anche ottenere il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei conti come previsto dall'art. 30 del DPR 2 novembre 2005 n. 254. In conclusione si ritiene opportuno segnalare che nel caso si rendesse necessaria qualsiasi modifica per giungere alla conclusione dell'operazione, si provvederà ad adottare apposito provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTA la Legge 580/1993 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio;

VISTA la superiore relazione;

CONSIDERATA la già espressa valutazione positiva dell'acquisizione, sia sotto il profilo della coerenza con le finalità istituzionali sia dal punto di vista strategico;

PRESO ATTO dell'iter seguito e della documentazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e precisamente:

1. Statuto di Promos Italia s.c.r.l.
2. Regolamento consortile
3. Regolamento di funzionamento del comitato per il controllo analogo
4. Bilancio di esercizio 2023 - Relazione sulla gestione
5. Bilancio di esercizio 2023 - Nota integrativa
6. Relazione sul governo societario
7. Budget 2024
8. Elenco Soci e composizione organi societari

VALUTATA positivamente l'esigenza di procedere nelle forme e con le modalità descritte in premessa;

DELIBERA

- di approvare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 175/2016 l'acquisizione di quote



pari al 2% del capitale sociale della Società consortile a responsabilità limitata denominata “Agenzia Italiana per l’internazionalizzazione – Promos Italia s.c.r.l., allo scopo di fornire servizi di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese, del territorio di competenza, per la preparazione ai mercati internazionali;

- di prevedere la possibilità di apportare con successivo provvedimento alla presente deliberazione ogni modifica che risulti necessaria al buon esito dell’operazione;
- di trasmettere il presente provvedimento all’Autorità garante della concorrenza e del mercato ed al Ministero delle Imprese e del made in Italy;
- di inviare il presente atto deliberativo alla Corte dei conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, subordinandone l’efficacia alla pronuncia in merito al rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 5 c. 3 del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- di provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti normativi richiesti, dando mandato al Segretario Generale a procedere in tal senso;
- di ritenere il presente provvedimento esecutivo subordinatamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti a norma dell’art. 30 del DPR 02 novembre 2005 n. 254;
- di prelevare la somma necessaria pari a €40.000,00 dal cdc BB01 n.112004 del bilancio camerale;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata “Amministrazione Trasparente”, sottosezione 1 “Enti Controllati”, sottosezione 2 “Società partecipate”.

Il Segretario Generale

Dott. Rosario Condorelli

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonino Belcuore